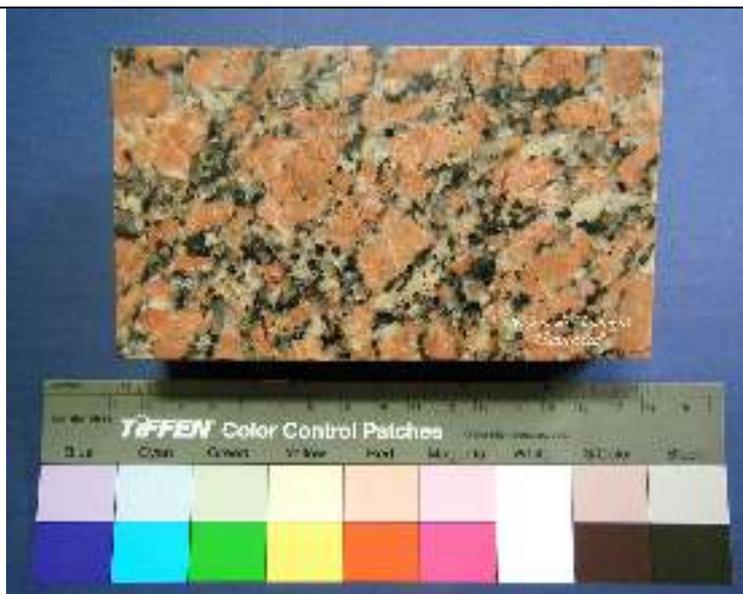


Scheda



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BNPE
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01320823
ESC - Ente schedatore	UNIRM1
ECP - Ente competente	S170

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	roccia
OGTV - Identificazione	esemplare

LR - DATI DI RACCOLTA

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA	
LRVT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRVS - Stato	attuale Egitto
LRVR - Regione	Aswan (antica Siene)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio

PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	università
LDCN - Denominazione attuale	Sapienza Università di Roma
LDCU - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro 5
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Geologia/ Edificio di Scienze della Terra
UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI	
INV - INVENTARIO	
INVA - Denominazione	CATALOGO MUSEO Geologia
INVD - Data	seconda metà Ottocento
INVN - Numero	3561
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione di marmi antichi Tommaso Belli
COLC - Nome del collezionista	Tommaso Belli
COLA - Data ingresso del bene nella collezione	1847
COLI	561
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	8
MISN - Lunghezza	14
MISS - Spessore	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Marmetta di "Granito rosso di Aswan", Lapis Pirrhopocilos. Rocca magmatica intrusiva a composizione fortemente alcalina, di colore rosa fino a rosso con abbondanti cristalli di feldspati alcalini. Impiego come materiale lapideo. Si presenta sia a grana grossolana, come nel campione della foto, sia a grana fine e di colore variabile dal rosa al rosso.
	Il Granito rosso è stato uno dei più utilizzati per le ottime qualità di compattezza e di bellezza. Gli egiziani lo hanno cavato fin dalla prima dinastia per ottenere oggetti di decorazione o di ornamento personale; dalla seconda dinastia è iniziato il suo impiego per scopi monumentali e durante la quarta dinastia

NSC - Notizie storico-critiche

anche nelle piramidi. A Roma, dalla fine del I secolo d.C. è sicuramente entrato nel numero delle pietre più amate e anche gli arabi lo utilizzarono ampiamente per tutto il medioevo come testimoniano molte moschee del Cairo. Uno degli impieghi che lo rese più conosciuto era la fattura degli obelischi come quelli di S. Pietro, del Pantheon, di Montecitorio e del Pincio. L'obelisco Lateranense che domina la piazza di S. Giovanni in Laterano, fu trasportato a Roma dall'imperatore Costantino (306-337) che per questa impresa fece costruire una nave adatta; nelle parole dello storico Ammiano Marcellino si legge che "lo stesso Tevere sembrò allora temere non fosse bastevole il volume delle sue acque al trasporto di quel carico". Il granito rosso fu utilizzato per elementi architettonici portanti e di grande effetto monumentale (colonne del Pantheon, S. Lorenzo fuori le mura, S. Maria Maggiore, S. Croce in Gerusalemme) oltre che per oggetti di decorazione quali lastre, basamenti, vasche.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

acquisto

ACQN - Nome

dal Museo sotto il pontificato di Gregorio XVI

ACQD - Data acquisizione

seconda metà Ottocento

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Sapienza Università di Roma/ Museo di Geologia

CDGI - Indirizzo

Piazzale Aldo Moro, 5

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Valentina Albanese

FTAN - Codice identificativo

URM1MG12.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Corda, Laura
RSR - Referente scientifico	Corda, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Carlucci, Claudia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	roccia ignea intrusiva

Firma